

## Syllabus

### Descrizione del corso

<b>Titolo del corso</b>	STORIA DELLA PEDAGOGIA E PEDAGOGIA COMPARATA
<b>Codice del corso</b>	11312
<b>Settore scientifico disciplinare del corso</b>	M-PED/02 e L-LIN/12
<b>Corso di studio</b>	Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria – sezione italiana
<b>Semestre</b>	2°
<b>Anno del corso</b>	2°
<b>Crediti formativi</b>	10
<b>Modulare</b>	Sì

<b>Numero totale di ore di lezione</b>	100
<b>Numero totale di ore di laboratorio</b>	40
<b>Frequenza</b>	Vedasi regolamento
<b>Corsi propedeutici</b>	Nessuno

<b>Obiettivi formativi specifici del corso</b>	<p>Il corso si inserisce nell'ambito disciplinare della "Storia della Pedagogia e Pedagogia Comparata" e comprende due insegnamenti afferenti all'ambito disciplinare pedagogico (Educazione comparata e Storia della pedagogia e della scuola) e quattro laboratori afferenti all'ambito disciplinare linguistico (Didattica L3).</p> <p>Si caratterizza quale percorso di analisi, riflessione su teorie, modelli e prassi educative analizzate dai vertici disciplinari dei vari moduli componenti il corso.</p> <p>Si intende fornire agli studenti le conoscenze di base per affrontare lo studio dei problemi educativi, delle teorie pedagogiche e della comparazione in ambito pedagogico ed educativo; le basi metodologiche e gli strumenti della ricerca storico-comparativa ed educativa; le strategie didattiche e principi organizzativi per un'attività didattica in lingua inglese.</p> <p><b>Obiettivi del corso riguardano:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'acquisizione di concetti e teorie chiave nella storia dell'educazione e dell'istruzione;</li> <li>- la conoscenza dei principali strumenti e metodi di comparazione di sistemi di educazione e istruzione;</li> <li>- l'acquisizione delle basi metodologiche della ricerca storico-comparativa ed educativa;</li> <li>- lo sviluppo delle capacità di comprensione e di analisi di contesti, lingue e culture differenti;</li> <li>- l'acquisizione delle basi delle teorie e delle pratiche dell'educazione e dell'istruzione;</li> <li>- lo sviluppo della capacità riflessione e di rielaborazione personale attraverso percorsi storico, comparativi e di natura autobiografica;</li> <li>- l'analisi delle emergenze pedagogiche della società globalizzata;</li> </ul>
--	--

	- l'acquisizione di strategie didattiche e principi organizzativi per un'attività didattica in L3.
--	--

<b>Modulo 1</b>	<b>Educazione comparata</b>
<b>Docente</b>	Gina Chianese
<b>Settore scientifico disciplinare</b>	M-PED/02
<b>Lingua ufficiale del corso</b>	Italiano
<b>Orario di ricevimento</b>	dal lunedì al venerdì previo appuntamento
<b>Lista degli argomenti trattati</b>	<p>Saranno affrontati nel corso dell'insegnamento i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Educazione e pedagogia comparata. Raccordi con altri campi di interesse e di ricerca;</li> <li>- Fini dell'educazione comparata;</li> <li>- Excursus storico e sviluppo dell'educazione comparata;</li> <li>- Attori, le finalità ma anche luoghi, tempi e culture;</li> <li>- Il processo di Bologna dal 1999 ai giorni nostri;</li> <li>- Lo Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore;</li> <li>- La strategia di Lisbona e i Descrittori di Dublino;</li> <li>- Key competences for Lifelong Learning;</li> <li>- Cifre chiave dell'istruzione 2012- Euridyce;</li> <li>- Fasi dell'analisi comparativa: Descrizione Interpretazione, Giustapposizione, Comparazione e Integrazione;</li> <li>- Il problema delle fonti;</li> <li>- La comparazione dei curricula;</li> <li>- Metodi e unità di comparazione: tempi e luoghi della comparazione;</li> <li>- I modelli di sviluppo della professionalità docente;</li> <li>- Il modello di Schmidt e di Brunstand;</li> <li>- Le prospettive: Valutativa, interpretativa e critica nella comparazione dei curricula;</li> <li>- Sistemi educativi e formativi europei e delle differenti politiche educative nazionali volti alla definizione di uno Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA - European Higher Education Area).</li> </ul>
<b>Attività didattiche previste</b>	Lezione frontale partecipata attraverso l'utilizzo di slide, filmati, documenti e saggi tratti da volumi, documenti ufficiali editi dalle istituzioni europee in tema di istruzione e formazione. Discussioni guidate.
<b>Numero totale ore di lezione</b>	30
<b>Crediti formativi</b>	4

<b>Modulo 2</b>	<b>Storia della pedagogia e della scuola</b>
<b>Docente</b>	Beniamino Brocca
<b>Settore scientifico disciplinare</b>	M-PED/02
<b>Lingua ufficiale del corso</b>	Italiano
<b>Orario di ricevimento</b>	<p>2 marzo 2018 dalle ore 9 alle ore 11            9 marzo 2018 dalle ore 9 alle ore 11            16 marzo 2018 dalle ore 9 alle ore 11            23 marzo 2018 dalle ore 9 alle ore 11            30 marzo 2018 dalle ore 9 alle ore 11            6 aprile 2018 dalle ore 9 alle ore 11</p>

<b>Lista degli argomenti trattati</b>	<p>Il contenuto delle lezioni del corso viene raccolto in tre maxicapitoli sulla base delle affinità conoscitive, metodiche e funzionali.</p> <p><b>1 – Approccio al tema</b> Le lezioni previste si soffermeranno ad approfondire alcune questioni propedeutiche agli argomenti successivi e fungono da "poli irradiazione": <i>educazione e pedagogia</i> in controluce nonché <i>storia e geografia</i> in lontananza, compiendo inoltre un tentativo di anticipazione dell'origine del pensiero pedagogico nelle "civiltà dei fiumi"</p> <p><b>2- Pentacolo di epoche</b> Si tratta della storia intesa come svolgimento ordinato e sistemico della pedagogia e della scuola, suddivisa in cinque grandi epoche (epoca antica: Grecia e Roma; epoca medievale: patristica e scolastica; epoca mezzana: umanesimo e rinascimento; epoca moderna: scienza e illuminismo; epoca contemporanea: romanticismo, positivismo, attivismo, personalismo, strutturalismo, costruzionismo ...), ognuna delle quali verrà esaminata con riguardo a tre aspetti: contesto sociale, culturale, religioso...; iniziative di istruzione e formazione attuate in ambienti confacenti; descrizione del pensiero dei massimi esponenti dell'epoca.</p> <p><b>3 – Inferenza dal futuro</b> La fase conclusiva del corso tenderà, osservando il presente per giudicarlo e guardando al futuro per concretizzarlo, a dare i paradigmi ideali di una scuola immaginata come <i>luogo</i> (m. augé) aperto al benessere materiale e spirituale dei docenti e degli alunni.</p>
<b>Attività didattiche previste</b>	<p>LEZIONE FRONTALE: A. <i>preceduta</i> da una "domanda di ingresso" relativa al contenuto e volta a ottenere un dialogo preliminare con i discenti sull'argomento; B. <i>seguita</i> da un confronto di approfondimento su un documento (articolo, intervista, grafico ...) riguardante la materia trattata.</p>
<b>Numero totale di ore lezione</b>	30
<b>Crediti formativi</b>	4

<b>Modulo 3</b>	<b>Didattica L3 - English language analysis and acquisition (lab.) - GRUPPO 1 e 4 - in lingua inglese</b>
<b>Docente</b>	Brannick Peter James
<b>Settore scientifico disciplinare</b>	L-LIN/12
<b>Lingua ufficiale del corso</b>	Inglese
<b>Orario di ricevimento</b>	dal lunedì al venerdì previo appuntamento
<b>Lista degli argomenti trattati</b>	<p>The course will cover the following areas:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- An introduction to key ideas and methods in language analysis from linguistics, applied linguistics and sociolinguistics</li> <li>- English and its place in the world: from ancient Germanic dialect to global lingua franca and today's "Englishes"</li> <li>- Childhood language acquisition and development (including social, cognitive and affective aspects)</li> <li>- Additional language acquisition and development</li> <li>- School-based English language programmes worldwide: comparative case studies</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Special considerations for South Tyrol-Alto Adige</li> <li>- Language awareness and reflexivity in teacher continual professional development</li> <li>- Scaffolding, the Zone of Proximal Development and the role of the teacher (theory and practical applications)</li> <li>- Effective theory-based strategies and tools for developing materials, teaching grammar, teaching lexis and correction for young learners</li> </ul>
<b>Attività didattiche previste</b>	Integrated approach, varying with the course content. Formats include frontal and interactive lectures, seminars and practical workshop sessions. Students are expected to work individually and collaboratively (in pairs or groups)
<b>Numero totale di ore laboratorio</b>	40
<b>Crediti formativi</b>	2

<b>Modulo 3</b>	<b>Didattica L3 - English language analysis and acquisition (lab.) - GRUPPO 2 - in lingua inglese</b>
<b>Docente</b>	Dr. Graham Francis Burton
<b>Settore scientifico disciplinare</b>	L-LIN/12
<b>Lingua ufficiale del corso</b>	Inglese
<b>Orario di ricevimento</b>	dal lunedì al venerdì previo appuntamento
<b>Lista degli argomenti trattati</b>	<p>Course topics will include:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Stages of second-language acquisition</li> <li>- Learner language (interlanguage / language transfer)</li> <li>- Input and interaction (teacher talk)</li> <li>- Cognitive, sociocultural, linguistic factors (crosslinguistic influence)</li> <li>- Classroom context and affective factors</li> <li>- Individual variation</li> <li>- Designing engaging classroom activities using SLA principles</li> <li>- 9. Designing a lapbook on an ELT unit of study</li> </ul>
<b>Attività didattiche previste</b>	An integrated approach, combining interactive lectures, seminar discussions and project work, will be followed. Students are expected to engage actively in lessons through pair, group and individual work.
<b>Numero totale di ore laboratorio</b>	40
<b>Crediti formativi</b>	2

<b>Modulo 3</b>	<b>Didattica L3 - English language analysis and acquisition (lab.) - GRUPPO 3 - in lingua inglese</b>
<b>Docente</b>	Tiziana Mascia
<b>Settore scientifico disciplinare</b>	L-LIN/12
<b>Lingua ufficiale del corso</b>	Inglese
<b>Orario di ricevimento</b>	dal lunedì al martedì previo appuntamento
<b>Lista degli argomenti trattati</b>	This course aims to provide students with knowledge and skills in English language awareness and acquisition in the context of Kindergarten/Primary education. First, an awareness of the principles and practices of second-language acquisition (SLA) as

	<p>a subfield of applied linguistics will be developed through readings and discussions. Second, by experimenting with various English language activities for young learners (YL), participants will link theory to practice, consolidating their practical knowledge of ELT and the linguistic outcomes to be expected from learners at specific stages of language acquisition. The role of the teacher in providing authentic language exposure ('teacher talk') and in motivating and guiding independent learning will be analysed and enacted in a laboratory context.</p> <p><b>Course topics will include:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Stages of second-language acquisition</li> <li>2. Learner language (interlanguage / language transfer)</li> <li>3. Input and interaction (teacher talk)</li> <li>4. Cognitive, sociocultural, linguistic factors (crosslinguistic influence)</li> <li>5. Classroom context and affective factors</li> <li>6. Individual variation</li> <li>8. Designing engaging classroom activities using SLA principles</li> </ol>
<b>Attività didattiche previste</b>	An integrated approach, combining interactive lectures, seminar discussions and project work, will be followed. Students are expected to engage actively in lessons through pair, group and individual work.
<b>Numero totale di ore laboratorio</b>	40
<b>Crediti formativi</b>	2

<b>Risultati di apprendimento attesi</b>	<p><b>Capacità disciplinari</b></p> <p><b>Conoscenza e comprensione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dei concetti chiave della storia dell'educazione e dell'istruzione;</li> <li>- dei principali concetti, strumenti e metodi in ambito comparativo;</li> <li>- di contesti, lingue e culture differenti;</li> <li>- dei fenomeni e delle emergenze pedagogiche della società glo-calizzata;</li> <li>- degli elementi di base per una didattica in L3.</li> </ul> <p><i>Capacità trasversali /soft skills</i></p> <p><b>Autonomia di giudizio</b> espressa attraverso la:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di riflessione, discussione, approfondimento e rielaborazione personale sulle tematiche emergenti del corso;</li> <li>- capacità critica, pensiero creativo, coerenza, rigore metodologico, precisione e accuratezza sia nell'espressione orale che scritta;</li> <li>- capacità di ascolto e comprensione di punti di vista differenti;</li> <li>- consapevolezza (obiettivi, metodologie, attività,...) nella progettazione di interventi didattici in L3.</li> </ul> <p><b>Abilità comunicative</b> espresse attraverso la:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di comunicare in maniera efficace nell'espressione sia orale sia scritta;</li> </ul>
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di comunicare in gruppo e di sostenere le proprie idee;</li> <li>- ascolto attivo;</li> </ul> <p><b>Capacità di apprendimento</b> espressa attraverso la:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di riflessione sulla propria performance e la relativa autovalutazione;</li> <li>- capacità di analisi e di individuazione delle esigenze di sviluppo del proprio sapere e delle proprie conoscenze.</li> </ul> <p>Le abilità e le capacità descritte saranno tenute in considerazione sia in itinere (attraverso attività individuali e di gruppo) sia nell'esame finale.</p>
<b>Metodo d'esame</b>	L'esame finale tiene conto delle prove svolte in itinere (test con domande scritte chiuse e/o aperte, esposizioni orali e/o prodotti laboratoriali) e viene completato con una breve esposizione orale su argomenti, problemi e progetti laboratoriali realizzati unitamente a riflessioni e rielaborazioni personali.
<b>Lingua dell'esame</b>	Italiano and English
<b>Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto</b>	Il modulo prevede l'attribuzione di un unico voto finale. Nello specifico, per le prove scritte vengono considerate e valutate: pertinenza, struttura logica, chiarezza argomentativa, appropriatezza lessicale e completezza. In relazione alla prova orale vengono considerati e valutati: pertinenza, chiarezza argomentativa, capacità di analisi critica, capacità di rielaborazione e riflessione dell'esperienza fatta all'interno del corso o del tirocinio o anche in ambito professionale dimostrando capacità di trasposizione della teoria in pratica e di lettura della teoria nella pratica.
<b>Bibliografia fondamentale</b>	<p style="text-align: center;"><b><i>Educazione Comparata</i></b></p> <p>Gallo, L. (2006). Problemi e prospettive dell'educazione comparata. Roma: Laterza.</p> <p>Chianese G. (2013). <i>Educazione Permanente: condizioni, pratiche e prospettive nello sviluppo personale e professionale dei docenti</i>. Milano: FrancoAngeli (Parte III cap. 1, 2)</p> <p>Eurydice (2017). La professione docente in Europa: pratiche, percezioni e politiche. Firenze: Indire.</p> <p style="text-align: center;"><b>Storia della pedagogia e della scuola</b></p> <p>Balduzzi G. (2012). <i>Storia della pedagogia e dei modelli educativi</i>. Milano: Angelo Guerini</p> <p>Slattery, M. and Willis, J. (2001) English for Primary Teachers: A handbook of activities and &amp; classroom language. Oxford: Oxford University Press</p> <p>Lightbown, P. &amp; Spada, N. (2006). <i>How Languages are Learned</i>. Oxon: Oxford University Press</p>

**Bibliografia consigliata**

Bovi O. (2011). *Comparare per scegliere. Le aspettative della comparazione tra globalismo e localismo*. Perugia: Morlacchi editore.

Cambi F. (1997). *Storia della pedagogia*. Roma-Bari: Laterza

Commissione Europea & Eurydice (2008). *Responsabilità e autonomia degli insegnanti in Europa*.

Fornaca R. (1991). *Storia della pedagogia*. Firenze: La Nuova Italia

Gallo L. (2006). *Problemi e prospettive dell'educazione comparata*, Bari: Laterza.

Gobbo F. (2006). *Le scuole degli altri. Le riforme scolastiche nell'Europa che cambia*. Torino: SEI Editrice.

Grion V. (2008). *Insegnanti e formazione: realtà e prospettive*. Roma: Carocci.

Manacorda M. A. (1992). *Storia illustrata dell'educazione*. Firenze: Giunti